

Fondazione
" Concetta D' Alessandro "
O.N.L.U.S.

Bilancio Sociale

anno 2019

Indice

Introduzione e Nota metodologica.....	pag. 3
Identità della Fondazione	pag. 7
I Portatori di Interesse.....	pag. 11
Caratteristiche Istituzionali ed Organizzative.....	pag. 21
La Dimensione Economica.....	pag. 28
La Dimensione Ambientale.....	pag. 36

INTRODUZIONE

Quello che presentiamo è il terzo bilancio sociale della Fondazione “Concetta D’Alessandro” ONLUS.

Già nel bilancio dello scorso anno abbiamo scritto che il desiderio e la volontà di redigere il bilancio sociale scaturiscono dalla volontà e dalla necessità di individuare e utilizzare uno strumento efficace per rendicontare, comunicare e far comprendere all’esterno l’operato della Fondazione e per permetterci, dall’interno, di sviluppare una sana riflessione per continuare in un percorso di crescita sempre più solido e mirato

Vogliamo che la fondazione sia sempre più un’organizzazione attenta alla trasparenza e alla rendicontazione e riconosciamo nel Bilancio sociale un prodotto ineludibile, anche se non sufficiente, per andare in questa direzione.

Crediamo, inoltre, che il bilancio sociale sia lo strumento ideale per rispondere alle accresciute necessità di trasparenza che sono richieste alle organizzazioni senza fini di lucro in conseguenza della costante crescita della valenza e dell’importanza delle loro attività e desideriamo che il Bilancio sociale sia uno strumento tramite il quale raccontiamo come e quanto stiamo perseguendo la nostra missione, dando conto delle attività svolte, ma soprattutto dei risultati sociali, ambientali ed economici che abbiamo raggiunto.

Lo spirito con il quale pubblichiamo questo Bilancio Sociale 2019, dunque, è quello della continua ricerca del confronto e della trasparenza con l’obiettivo di un miglioramento continuo – giorno dopo giorno, anno dopo anno – del nostro servizio alla comunità e al tessuto sociale del territorio.

Siamo convinti, infatti, che il Bilancio sociale rappresenti uno stimolo per la stessa organizzazione che, per poter dar conto in modo adeguato del proprio operato, deve dotarsi di efficaci processi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, a beneficio di una gestione più efficace e coerente con la propria mission.

La mission principale della Fondazione è quella di dare risposte al bisogno di assistenza da parte di chi si rivolge al centro di riabilitazione. In tale ottica durante l’anno 2019 la Fondazione si è impegnata su più fronti per continuare a mantenere alto il livello del servizio prestato ai propri assistiti e la qualità delle prestazioni sanitarie erogate.

Per questo motivo, nel corso dell’anno, la fondazione ha continuato a svolgere le attività che porta avanti da tanti anni prestando attenzione a:

- a monitorare e mantenere alta la professionalità di tutto il personale e, quindi, a programmare e realizzare un importante ed idoneo programma di formazione e aggiornamento per tutti i dipendenti ed i collaboratori, con particolare attenzione alle figure sanitarie;

- a mantenere e migliorare le capacità di intervento del centro di riabilitazione e ciò mantenendo e migliorando con continuità le capacità, le metodologie, gli strumenti, gli ambienti e le strutture a disposizione degli operatori e degli assistiti del centro di riabilitazione.

Nel corso del 2019, al fine di rendere più efficace e più efficiente l'attività sanitaria del centro di riabilitazione, è proseguita l'attività di studio e l'implementazione della cartella clinica elettronica, in modo da rendere più rapido l'accesso alle informazioni sanitarie di ciascun assistito per le persone autorizzate e da ridurre il consumo di carta. Poiché si tratta di un processo complesso e delicato, esso richiederà un impegno importante da parte del personale sanitario e amministrativo del centro di riabilitazione che difficilmente si potrà concludere nel 2020.



Il Consiglio di amministrazione della Fondazione nel corso del 2018 aveva avviato un'attività di analisi strategica per valutare le prospettive di sviluppo dell'attività della Fondazione.

Da tale attività era scaturita la necessità di ampliare le strutture edili a disposizione del centro di riabilitazione sia allo scopo di renderle più funzionali alle attività riabilitative che esso svolge, sia allo scopo di consentire un ampliamento delle stesse anche per estenderle al settore funzionale e ortopedico con per lo svolgimento di attività non convenzionata con l'ASP di Catania.

A tale scopo, nel 2019, è stato dato incarico ad un pool di professionisti di elaborare un progetto per l'ampliamento del centro di riabilitazione nell'area attigua all'edificio in cui si svolgono attualmente le attività ambulatoriali.

PREMESSA METODOLOGICA

Nella redazione del bilancio sociale la Fondazione “Concetta D’Alessandro” ONLUS ha seguito le indicazioni contenute nel Decreto 4 Luglio 2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e si è ispirata, adattandola alla propria identità, alle “*Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*”, pubblicate dall’Agenzia per le ONLUS.

Questo è il terzo bilancio sociale della Fondazione “Concetta D’Alessandro” ONLUS” e si riferisce all’esercizio sociale che va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019.

Coerentemente con le linee guida, il nostro Bilancio sociale intende rispettare i seguenti principi:

- *rilevanza*: le informazioni fornite mirano a far comprendere quanto le attività e i risultati raggiunti contribuiscano al perseguimento dei nostri obiettivi strategici e della nostra mission;
- *completezza*: le informazioni contenute in questo bilancio vogliono consentire ai nostri portatori di interesse di comprendere e valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell’organizzazione;
- *trasparenza*: tutti i destinatari devono essere posti in condizione di comprendere il procedimento logico di rilevazione, riclassificazione e formazione, e riguardo agli elementi discrezionali adottati;
- *neutralità*: il Bilancio Sociale deve essere imparziale ed indipendente da interessi di parte e riguardare sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;
- *competenza di periodo*: gli effetti sociali devono essere quelli manifestatesi e/o svoltisi (maturazione e realizzazione dell’impatto sociale) nell’anno di riferimento;
- *comparabilità*: deve essere consentito il confronto fra bilanci differenziati nel tempo;
- *chiarezza*: il Bilancio cerca di esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile anche a lettori non esperti;
- *veridicità*: tutti i dati ed i risultati quantitativi e qualitativi esposti devono essere veri;
- *attendibilità*: il bilancio deve rappresentare in modo completo e veritiero quanto è accaduto nell’organizzazione, con prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali ed i dati riportati devono essere forniti in maniera prudenziale e non sovrastimata.

Il Bilancio Sociale, nella fase di elaborazione, è stato suddiviso nelle sezioni: introduzione e nota metodologica, identità dell'organizzazione, portatori di interesse, caratteristiche istituzionali e organizzative, dimensione economica.

IDENTITÀ

La Fondazione “Concetta D’Alessandro” ONLUS è **una fondazione, ONLUS, quindi senza fini di lucro, e con obiettivi di solidarietà sociale** che svolge la propria attività a favore delle persone con disabilità e gestisce un presidio sanitario di riabilitazione che eroga trattamenti riabilitativi in regime di seminternato, ambulatoriale e domiciliare.

La sede legale della Fondazione ed il Centro di riabilitazione neuro-psicomotoria convenzionato con il servizio sanitario regionale si trovano a Caltagirone in via delle Industrie n.23.

Schematicamente l’identità della Fondazione può essere così rappresentata:

- Organizzazione non profit ONLUS operante nel settore socio – sanitario
- Opera sul territorio della Sicilia
- 46 dipendenti impegnati nell’attività sanitaria
- 9 consulenti impegnati nell’attività sanitaria
- 122 trattamenti in convezione erogati quotidianamente
- i ricavi della Fondazione dallo svolgimento dell’attività sanitaria per l’anno 2019 ammontano a € 2.201.797.



STORIA

La Fondazione "Concetta D'Alessandro" ONLUS è stata costituita nell'anno 2012, ma le sue radici sono molto più antiche.

LA QUINTA SEZIONE DELL'AIAS IN SICILIA

Un centro per l'assistenza agli spastici sarà inaugurato il 7 maggio a Caltagirone

Vi confluiranno oltre cento bambini del circondario calatino -- Alla benemerita iniziativa l'adesione del sindaco, del vescovo e del dep. reg. Parisi

CALTAGIRONE, 25 aprile (g.d.b.) Caltagirone avrà una sezione dell'associazione per l'assistenza agli spastici. Sarà la quinta città in Sicilia a dar vita ad una sezione, il cui fine immediato sarà quello di creare un centro per la rieducazione di quei bambini che, colpiti da paralisi cerebrale, hanno bisogno di un'assistenza specialistica, di cure fisioterapiche appropriate e di speciali sistemi d'insegnamento. Al centro assistenziale confluirebbero oltre cento bambini di Caltagirone e del suo vasto e popoloso circondario, che vedrebbero così schiudersi una via alla speranza di una loro utilizzazione in seno alla società dalla quale, diversamente, resterebbero irrimediabilmente esclusi. Il merito d'una così nobile iniziativa va al geom. Francesco D'Alessandro, il quale, delegato dalla presidentessa dell'A.I.A.S. Teresa Serra, ad aprire a Caltagirone una sezione, ha dato inizio ad un'intensa campagna propagandistica non solo tra le famiglie direttamente interessate, ma altresì tra la popolazione calatina e del circondario e promuovendo una campagna soci dell'A.I.A.S. che ha visto l'adesione dei più alti esponenti della vita amministrativa, religiosa, politica culturale ed economica cittadina.

Una prima riunione dei soci calatini si è avuta nei giorni scorsi nella sede della Pro Loco, presenti il delegato nazionale dell'A.I.A.S. ing. Minniti, la signora Badalà Vigo, presidentessa del Centro sportivo di Acireale, accompagnata dal dott. Cosentino, e numerose personalità politico-amministrative locali e del circondario. Nel corso della riunione il delegato sezionale D'Alessandro ha fatto una puntuale relazione del lavoro compiuto, dei risultati conseguiti e dei fini immediati e mediati

da raggiungere.

Di particolare interesse la immediata e concreta adesione del sindaco dott. Cianciabella, il quale ha dato subito inizio alla pratica, che può considerarsi felicemente avviata, per fornire il costituendo «centro per la rieducazione e le cure agli spastici» di adeguati locali; l'iniziativa del vescovo, mons. Canzonieri, di indire per domenica 3 maggio una «Giornata pro-spastico» al fine di sensibilizzare al doloroso problema la popolazione diocesana a tutti i livelli, e la sottoscrizione aperta dal dep. reg. Parisi a favore dei bambini più bisognosi d'aiuto e dell'iniziativa della sezione dell'A.I.A.S., alla quale ha assicurato il suo più convinto e solidale appoggio in sede regionale perché il «centro» divenga una realtà operante en-

tro il più breve tempo. La cerimonia d'apertura della nuova sezione calatina dell'A.I.A.S. è stata fissata per giovedì 7 maggio, presenti i più alti rappresentanti nazionali, regionali e provinciali dell'associazione stessa.

GIUSEPPE DI BELLA

L'AIAS "Concetta D'Alessandro" fu costituita a Caltagirone nel maggio del 1970 su iniziativa di alcuni genitori di giovani con disabilità, primi fra tutti i coniugi Francesco e Concetta D'Alessandro, che per ricevere terapie riabilitative erano costretti a recarsi in altre città (spesso nell'Italia del nord), ovviamente con immensi sacrifici e notevoli costi economici, in quanto nel territorio non esisteva alcuna struttura riabilitativa.

Per comprendere la storia della Fondazione, infatti, non si può fare a meno di partire dalla storia del suo fondatore, l'associazione A.I.A.S. "Concetta D'Alessandro" ONLUS; da essa la Fondazione ha ricevuto, oltre al suo patrimonio materiale iniziale, un patrimonio immateriale costituito dai valori di onestà, prudenza nella gestione, rispetto per gli scopi statutari e trasparenza che, per oltre quaranta anni, hanno tracciato la strada lungo la quale si è svolta la vita dell'associazione.

Nel 1971, a seguito della stipula di una convenzione con il Ministero della Sanità, l'Associazione riuscì ad avviare un centro di riabilitazione motoria e, a tal scopo, fu affittata una vecchia villa nobiliare immersa in un vasto parco naturale (oggi sede del centro di riabilitazione della fondazione).

I giovani con disabilità di Caltagirone e dei paesi limitrofi, da allora in poi, poterono contare, nel proprio territorio, su una struttura all'avanguardia e dotata di attrezzature e personale specializzato.

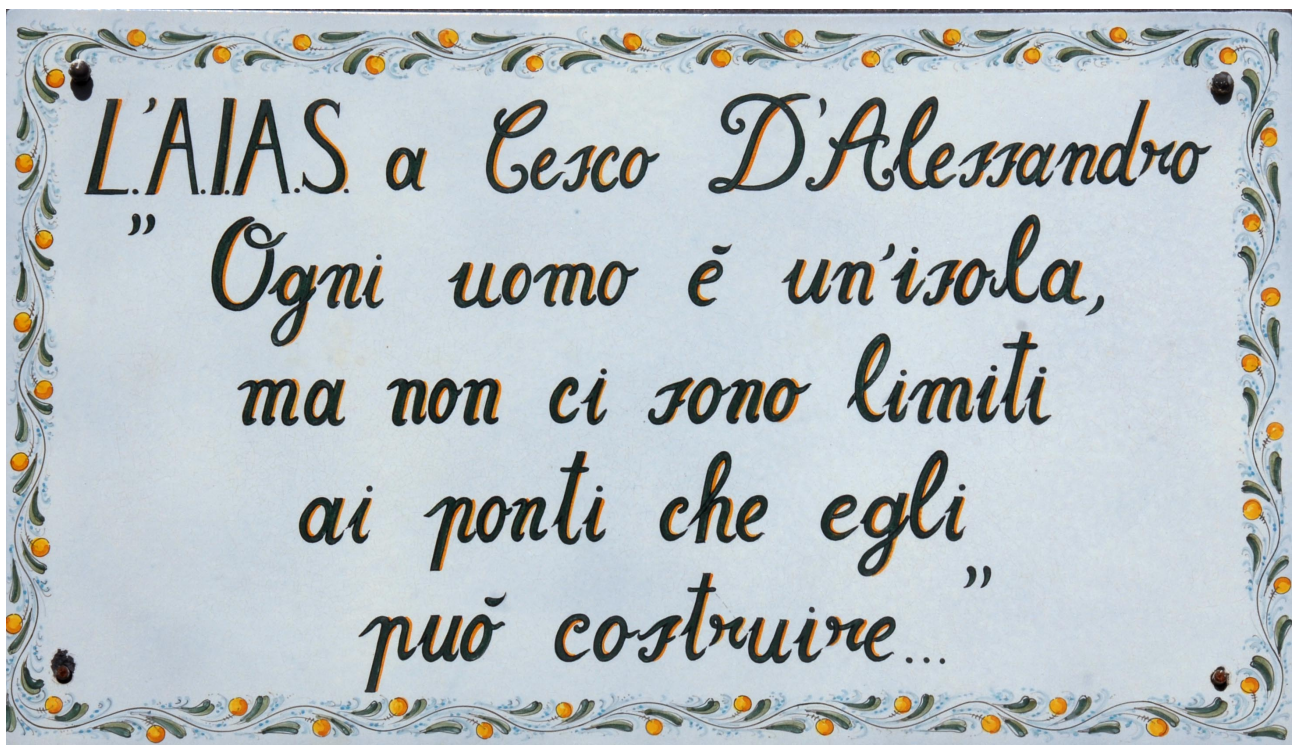
Sin dall'inizio, infatti, i coniugi Francesco e Concetta D'Alessandro, in particolare la signora Concetta che si impegnò nella gestione del Centro, si posero l'obiettivo di essere al passo con i progressi della riabilitazione mondiale, applicando, talvolta in modo innovativo, le più moderne tecniche riabilitative (sia neurofisiologiche, sia psicologiche, sia pedagogiche).

La "*vecchia villa nobiliare*" (con un'estensione coperta di circa 1000 mq), all'inizio presa in affitto, nel 1972 fu acquistata assieme ad una piccola parte del parco di cui faceva parte e nel corso degli anni è stata ristrutturata e resa priva di barriere architettoniche. Negli anni successivi fu acquistata anche la restante parte del parco, ed oggi il centro di riabilitazione è immerso in una vasta area verde che ha un'estensione di circa 5 ettari, che costituisce un "polmone" per la città (considerato che essa è ubicata nella zona di recente espansione di Caltagirone) e che consente agli assistiti di svolgere di parecchie attività all'aria aperta .

Nel 2012, l'assemblea dei soci dell'Associazione ha ritenuto che fosse necessario tutelare il patrimonio costituito in tanti anni di buon lavoro e che bisognasse assicurarsi che, anche in futuro, esso potesse essere utilizzato esclusivamente per attività a favore delle persone con disabilità: per raggiungere tale obiettivo l'assemblea dei soci dell'associazione ha deliberato di costituire la

Fondazione “Concetta D’Alessandro” ONLUS che, quest’anno, per rendere ancora più trasparente il proprio operato, pubblica il suo primo bilancio sociale.

La Fondazione opera, sin dal momento in cui ha iniziato la propria attività, in modo da rappresentare un punto di riferimento per le le persone con disabilità e per le loro famiglie nel territorio di Caltagirone.

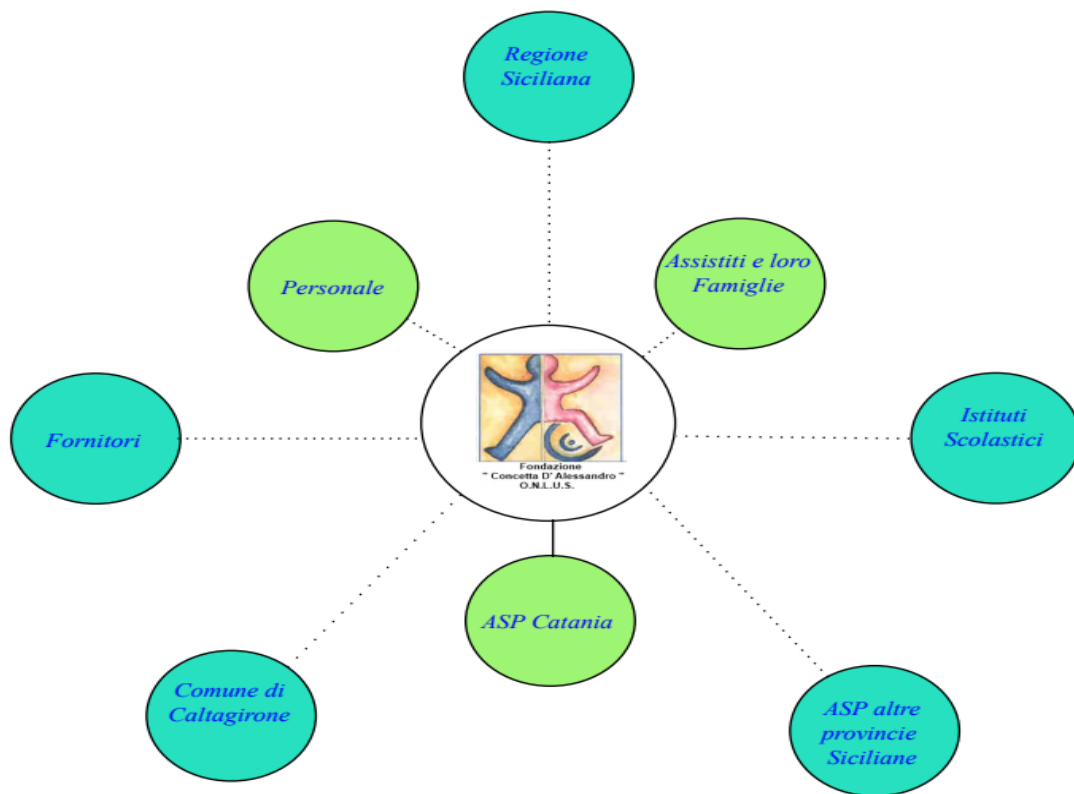


I PORTATORI D'INTERESSE

I portatori di interesse di un'organizzazione non profit sono tutti i diversi soggetti coinvolti in forma diretta o indiretta del suo operato secondo diversi tipi di relazione economica e sociale .

Per raggiungere i propri scopi la Fondazione “Concetta D’Alessandro” ricerca stabilmente la collaborazione e il confronto con i propri portatori di interesse, per i quali, il Bilancio Sociale ha la finalità di mostrare e rendicontare in modo chiaro, trasparente e completo le azioni messe in atto ed i risultati conseguiti dalla Fondazione, in modo da consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte, sull’operato e sulla congruità tra missione, attività e risultati ottenuti.

PORTATORI DI INTERESSE



Consentire ciò è di importanza vitale per un'organizzazione, in particolare per una non profit, perché dietro ai risultati ottenuti si trova l'impegno di tutti, nessuno escluso e perché la forza di un'organizzazione proviene dalla condivisione di obiettivi comuni e dalla tensione verso azioni di miglioramento costanti e continue nell'ottica della centralità umana del singolo individuo.

Nel bilancio sociale 2019 si sono valutate le diverse relazioni esistenti tra gli interlocutori sociali.

In prima analisi si è posta attenzione in merito a:

INTERLOCUTORI PRIMARI

sono quelli senza la cui continua partecipazione la fondazione non può sopravvivere come complesso funzionante e quindi sono:

- gli ospiti e i loro familiari;
- il personale dipendente ed i consulenti, che costituiscono una risorsa fondamentale della Fondazione;
- l'ASP di Catania
- Regione Siciliana.

INTERLOCUTORI SECONDARI

comprendono coloro che non sono essenziali per la sopravvivenza della Fondazione ma esercitano un'influenza diretta su di essa e/o sono comunque influenzati dalle sue attività ossia:

- Comune di Caltagirone;
- ASP delle altre provincie Siciliane;
- Fornitori;
- Istituti Scolastici di Caltagirone.

Nei confronti dei propri portatori di interesse, la Fondazione "Concetta D'Alessandro" ONLUS si pone l'obiettivo di:

- stringere eventuali collaborazioni con altri Enti/Organizzazioni per l'offerta del servizio, siano essi fornitori che clienti;
- offrire un servizio in sintonia con la domanda e quindi aderente ai mutamenti della realtà;
- fornire servizi di qualità secondo i bisogni delle persone ed in collaborazione con le amministrazioni committenti;

- offrire attraverso l'organizzazione di particolari eventi, manifestazioni e occasioni di dibattito e discussione anche uno sviluppo culturale focalizzato ai temi specifici della disabilità e dell'integrazione.

IL PERSONALE ED I CONSULENTI

L'analisi del personale rappresenta un elemento primario di questo capitolo poiché esso costituisce il principale fattore produttivo della Fondazione e il portatore di interesse primario da analizzare.

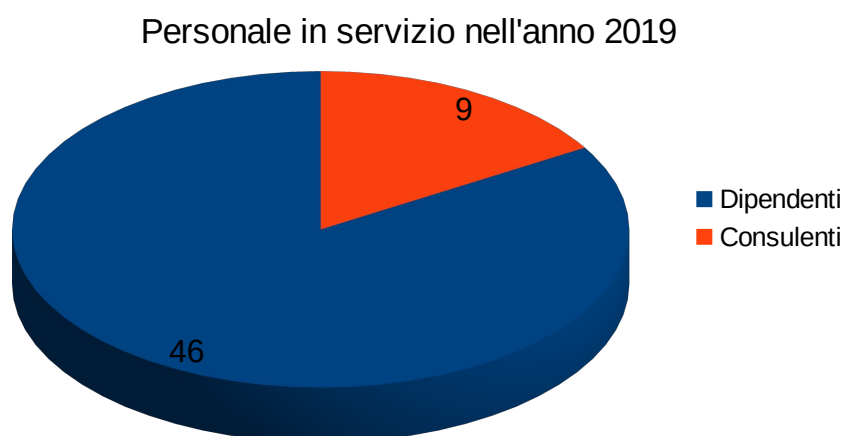
Infatti è solo grazie all'unità tra le persone che lavorano nel centro di riabilitazione ed alla loro passione, professionalità e spirito di sacrificio che si può raggiungere l'umanizzazione di ogni intervento sulla persona.

A tutti i lavoratori dipendenti della Fondazione viene riconosciuto un trattamento economico e normativo non inferiore al contratto collettivo di lavoro applicato, che è il CCNL per i lavoratori e le lavoratrici dei centri di riabilitazione AIAS, e la massima differenza retributiva tra i dipendenti è pari al rapporto uno a cinque virgola sette.

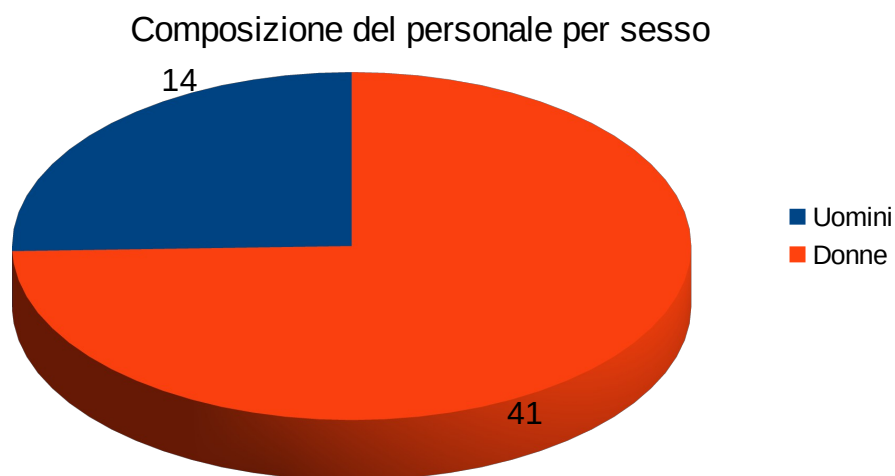
Nell'anno 2019 il costo complessivo delle retribuzioni erogate (compresi i costi previdenziali) di euro è stato pari ad €. 1.490.588 #.

Le retribuzioni pagate nell'anno 2019 al personale con compiti direttivi (direttore della fondazione, direttore sanitario e direttore amministrativo) ammontano in totale ad euro 187.000 #.

Le tabelle ed i grafici che seguono sono finalizzati a dare conto della politica adottata dalla Fondazione nei confronti del portatore di interesse tendenzialmente più "strategico" e decisivo per un'organizzazione che si occupa di servizi per persone in difficoltà.



La maggior parte del personale impegnato nelle attività della Fondazione è assunto con contratto a tempo indeterminato.



Vi è una netta prevalenza, anche in conseguenza della tipologia di servizio erogato dal centro di riabilitazione, di personale di sesso femminile.



Da questo grafico si rileva che la maggior parte del personale è dedicato all'attività sanitaria, che è quella specifica del centro di riabilitazione.

Suddivisione del personale per fasce di età



Formazione del personale.

La Fondazione garantisce la formazione dei propri lavoratori a tutti i livelli attraverso un'attenta analisi dei fabbisogni formativi, tenendo conto sia della domanda proveniente dagli stessi dipendenti, sia delle necessità di miglioramento individuate dalla Direzione e sia dei vincoli formativi dettati dalla legge.

La formazione costituisce uno degli strumenti principali per la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano.

La Fondazione "Concetta D'Alessandro" ONLUS identifica nella formazione un canale strategico con il quale perseguire una propria primaria finalità istituzionale.

La politica formativa che l'Associazione sta implementando si sviluppa su due macro aree di intervento:

- La formazione obbligatoria per legge con interventi per l'acquisizione di competenze di base in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro, trattamento dei dati personali e sistema di autocontrollo alimentare;
- La formazione per l'aggiornamento delle conoscenze/competenze di tutti i lavoratori con corsi specifici per ogni tipologia di lavoratore (Ausiliari, figure sanitarie, coordinatori, impiegati tecnico –amministrativi, quadri dirigenziali).

Di seguito un elenco dei corsi di formazione per le professioni sanitarie svolti durante il 2019, suddivisi per aree di intervento.

Corsi frequentati dai **Assistenti Sociali**

#	Titolo	Luogo	Data		Numero Corsisti
			Inizio	Fine	
1	LIBERA PROFESSIONE: CONOSCIAMOLA MEGLIO	ROMA	11/01/2019	11/01/2019	4
2	DEONTOLOGIA E COMPETENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	CATANIA	28/01/2019	28/01/2019	1
3	LA DEFINIZIONE DEI PRINCIPI ETICI DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: UN CONTRIBUTO AL DIBATTITO ITALIANO	ROMA	10/02/2019	10/02/2019	4
4	LE TECNICHE DI DOMANDA NELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE	CALTAGIRONE	15/02/2019	15/02/2019	2
5	SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITA'	CALTAGIRONE	11/03/2019	05/07/2019	2
6	LE RELAZIONI UMANE: PROTO-FONDAMENTI PROFESSIONALI	CATANIA	18/03/2019	18/03/2019	2
7	PROMUOVERE L'IMPORTANZA DELLE RELAZIONI UMANE	ENNA	29/03/2019	29/03/2019	4
8	TAVOLO NAZIONALE AFFIDO	CALTAGIRONE	01/10/2019	24/10/2019	2
9	LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI: LA COMUNICAZIONE CON LA FAMIGLIA	CALTAGIRONE	26/10/2019	17/11/2019	4
10	VIOLENZA DI GENERE-BASE. I PRINCIPI DI BASE PER UN INTERVENTO EFFICACE	CALTAGIRONE	22/11/2019	22/11/2019	1

Corsi frequentati dagli **Educatori Professionali**

#	Titolo	Luogo	Data		Numero Corsisti
			Inizio	Fine	
1	CORSO PRIMO SOCCORSO BLS D PER ISTRUTTORI FISE	CATANIA	06/05/2019	06/05/2019	1

Corsi frequentati dai **Fisioterapisti**

#	Titolo	Luogo	Data		Numero Corsisti
			Inizio	Fine	
1	CONSENSO ALLE VACCINAZIONI E STRATEGIE VACCINALI	BERGAMO	13/01/2019	13/01/2019	2
2	SVILUPPO E FUNZIONALITA' DELL'ARTO SUPERIORE NELLE PCI E NEI QUADRI NEUROLOGICI AFFINI SECONDO IL CONCETTO BOBATH	CALTAGIRONE	14/01/2019	16/01/2019	1
3	ALIMENTAZIONE E COMUNICAZIONE NEL BAMBINO CON PCI SECONDO IL CONCETTO BOBATH	CALTAGIRONE	17/01/2019	19/01/2019	2
4	CORSO BOBATH EBTA DI LIVELLO BASE: LA RIEDUCAZIONE DELLE PARALISI CEREBRALI INFANTILI E CONDIZIONI NEUROLOGICHE AFFINI - CONCETTO BOBATH	CALTAGIRONE	06/05/2019	10/05/2019	2

Corsi frequentati dai **Logopedisti**

#	Titolo	Luogo	Data		Numero Corsisti
			Inizio	Fine	
1	WORKSHOP SULLO SQUILIBRIO MIOFUNZIONALE OROFACCIALE	CATANIA	01/06/2019	02/06/2019	1

Corsi frequentati dai **Medici Chirurghi**

#	Titolo	Luogo	Data		Numero Corsisti
			Inizio	Fine	
1	INTRODUZIONE AL SISTEMA DI QUALITA'	CALTAGIRONE	01/06/2019	30/01/2020	1
2	INTERVENTI RIABILITATIVI ED EDUCATIVI PER IL RITARDO MENTALE CON TURBE DEL COMPORTAMENTO	GIARRE	25/09/2019	30/10/2019	1

Corsi frequentati dai **Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva**

#	Titolo	Luogo	Data		Numero Corsisti
			Inizio	Fine	
1	LE PATOLOGIE INFETTIVE, ASPETTI EPIDEMIOLOGICI, CLINICI, TERAPEUTICI E PREVENTIVI	GROTTAGLIE	14/01/2019	31/12/2019	1

Corsi frequentati dal **Direttore Generale**

#	Titolo	Luogo	Data		Numero Corsisti
			Inizio	Fine	
1	LA SOPRAVVENUTA INIDONEITA' FISICA DEL LAVORATORE:ASPETTI GIURIDICI, ORGANIZZATIVI E PREVIDENZIALI	MILANO	15/04/2019	15/04/2019	1

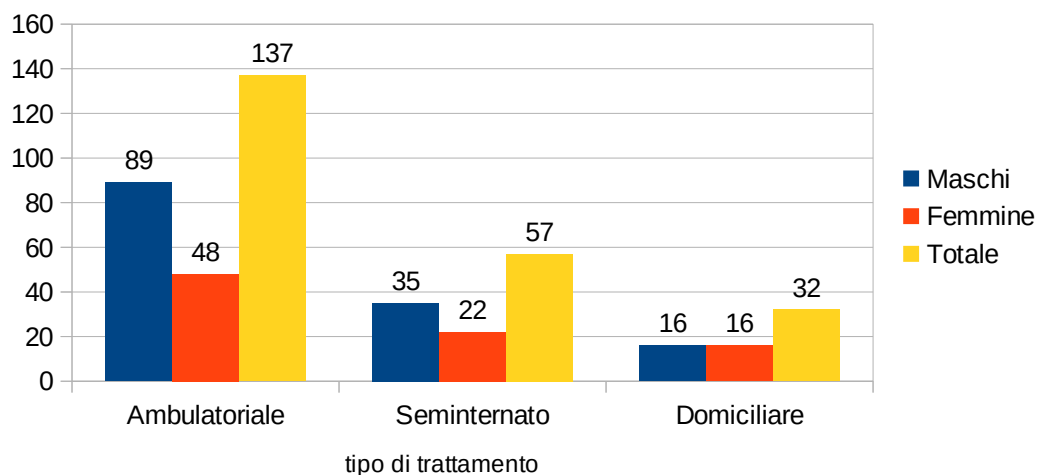
GLI UTENTI

Di seguito mostriamo alcune tabelle ed alcuni grafici riassuntive per analizzare la distribuzione nell'anno 2019 delle persone assistite dal centro di riabilitazione della Fondazione "Concetta D'Alessandro" per sesso, per fasce di età e per provenienza geografica.

Distribuzione delle persone assistite nel 2019 per sesso

Sesso	Tipo di Trattamento			Totale
	Ambulatoriale	Seminternato	Domiciliare	
Maschile	89	35	16	140
Femminile	48	22	16	86
Totale	137	57	32	226

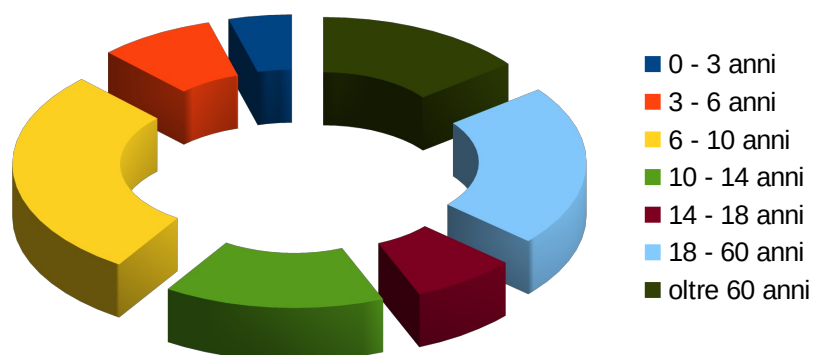
Distribuzione assistiti per sesso



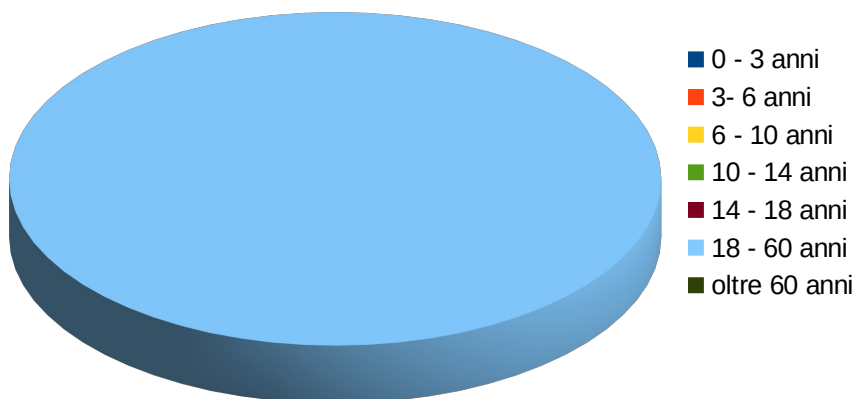
Distribuzione delle persone assistite nel 2019 per fasce di età

Fascia	Tipo di Trattamento			Totale
	Ambulatoriale	Seminternato	Domiciliare	
0 – 3 anni	6	0	1	7
3 – 6 anni	11	0	0	11
6 – 10 anni	39	0	0	39
10 – 14 anni	21	0	0	21
14 – 18 anni	10	0	0	10
18 – 60 anni	30	57	6	93
Oltre 60	20	0	25	45
Totale	137	57	32	226

Trattamento Ambulatoriale - Distribuzione Assistiti per fasce di età



Trattamento Seminternato - Distribuzione Assistiti per fasce di età



Trattamento Domiciliare - Distribuzione Assistiti per fasce di età



Distribuzione delle persone assistite nel 2019 per distretto sanitario di provenienza

Fascia	Tipo di Trattamento			Totale
	Ambulatoriale	Seminternato	Domiciliare	
Caltagirone	103	28	32	163
Gela	15	21	0	36
Palagonia	18	8	0	26
Piazza Armerina	1	0	0	1
Totale	137	57	32	226

Trattamento Ambulatoriale - Distribuzione delle persone assistite per distretto di provenienza



Trattamento Seminternato - Distribuzione delle persone assistite per distretto di provenienza



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

Gli organi di governo della Fondazione sono:

- *il Consiglio di Amministrazione;*
- *il Presidente;*
- *il Vice Presidente*
- *il Segretario-Tesoriere;*
- *il Direttore Generale;*
- *il Collegio dei Revisori dei Conti.*

Il Consiglio di amministrazione

L'organo di governo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di gestire l'Associazione nei limiti fissati dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente, ed un Segretario-Tesoriere.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio, purché documentate.

La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica è la seguente:

CARICA	NOME
<i>Presidente</i>	Sig.ra Bianca Bratta
<i>Vice Presidente</i>	Sig. Antonio Cigna
<i>Segretario - Tesoriere</i>	dott.ssa Monica Bardelle
<i>Consigliere</i>	Sig.ra Andretta Rebecchi
<i>Consigliere</i>	Sig. Marcinnò Vincenzo

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Nel corso dell'anno 2019 il Consiglio di amministrazione si è riunito una volta.

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale, attiva e passiva, della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio; inoltre egli:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, disciplinandone i lavori e curando l'esecuzione delle deliberazioni;
- b) soprintende al buon andamento della gestione della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e redige la relazione annuale;
- c) su mandato del Consiglio di Amministrazione, rilascia procure speciali e nomina avvocati e procuratori alle liti;
- d) adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, convocando contestualmente il Consiglio di Amministrazione per la ratifica;
- e) esercita tutti i poteri e le funzioni a lui attribuiti dalla legge e dal presente Statuto, ovvero allo stesso delegate dal Consiglio di Amministrazione;
- f) sotto la propria responsabilità, può delegare lo svolgimento di determinate attribuzioni ad uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Vice Presidente

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente, lo sostituisce, in caso di assenza o impedimento temporaneo, nell'esercizio delle sue attribuzioni, e svolge le funzioni da questi delegategli. In via ulteriormente vicaria, provvede il consigliere più anziano per data, prima di nomina e poi anagrafica.

Il Segretario-Tesoriere

Il Segretario-Tesoriere è custode del patrimonio della Fondazione, esegue i pagamenti a firma congiunta con il Presidente, o di chi ne fa le veci, e svolge le funzioni di segretario del Consiglio di Amministrazione.

L'incarico di Segretario-Tesoriere è a titolo gratuito.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, scelto fra persone di comprovata competenza e capacità gestionale, è nominato e assunto con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è responsabile della gestione operativa della Fondazione, secondo le linee programmatiche e nei limiti degli impegni di spesa deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore generale della Fondazione è attualmente l'ing. Goffredo D'Alessandro.



Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione, il quale ne designa, altresì, il Presidente, il quale deve essere iscritto nel rispettivo albo a norma di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica tre anni, salvo decadenza o dimissioni, e i suoi componenti possono essere riconfermati. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in particolare:

- a) esercita il controllo sulla gestione finanziaria e contabile della Fondazione;
- b) esprime il suo parere mediante apposite relazioni sul bilancio annuale;
- c) effettua verifiche di cassa periodiche;
- d) vigila sulla effettiva destinazione delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie;
- e) procede in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo;
- f) riferisce al Consiglio di Amministrazione e al suo Presidente di ogni circostanza rilevante di cui sia venuto a conoscenza, nell'esercizio delle proprie funzioni;
- g) racchiude in un verbale gli argomenti trattati nelle proprie riunioni.

La composizione dell'attuale Collegio dei Revisori dei Conti è la seguente:

CARICA	NOME	Titolo di studio	Professione
<i>Presidente</i>	Dott. Francesco Iozzia	Laurea in Economia e Commercio	Dottore Commercialista
<i>componente</i>	Dott. Giovanni Ales	Laurea in Economia e Commercio	Dottore Commercialista
<i>componente</i>	Sig.ra Giovanna Blancato	Diploma	Consulente del Lavoro

Nel corso dell'anno 2019, il collegio si è riunito 5 volte.

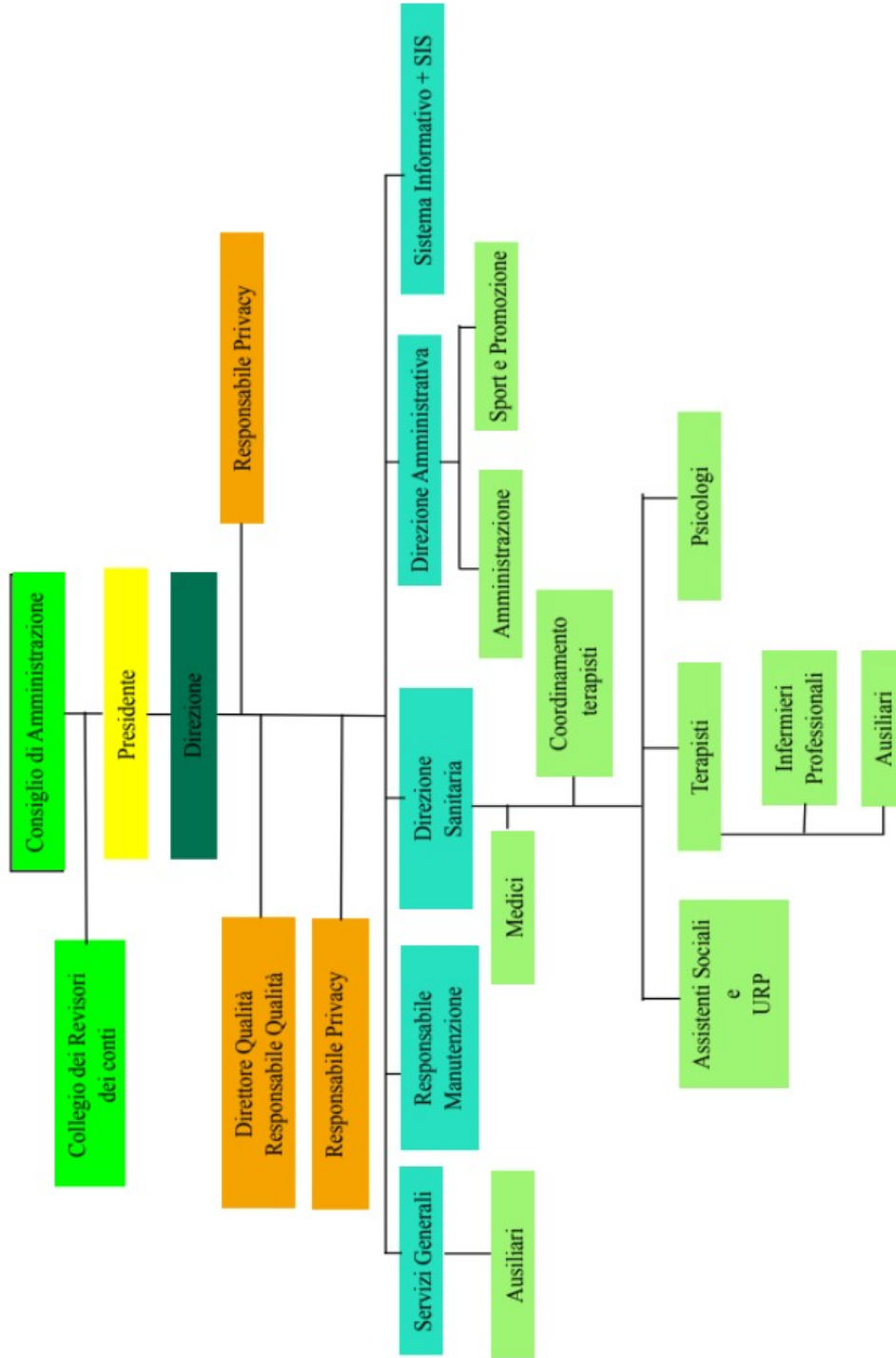
I membri del Collegio dei Revisori ricevono un emolumento annuo. Per l'anno 2019 il costo complessivo dell'organo di controllo è stato di €. 7.360,00.

ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE

Quello presentato di seguito è l'organigramma della Fondazione che illustra la struttura organizzativa della Fondazione.

Da esso risulta evidente che il Consiglio di Amministrazione ha il ruolo di guida della Fondazione ed il Presidente ed il Direttore Generale ricoprono un ruolo di cerniera e congiunzione fra il CdA e la struttura operativa del Centro di Riabilitazione.

ORGANIGRAMMA



Sistema di gestione della qualità

Il sistema di gestione della qualità è una componente essenziale del sistema di gestione aziendale adottato dalla Fondazione “Concetta D’Alessandro” ONLUS al fine di garantire un miglioramento continuo delle attività svolte sia all’interno, sia all’esterno del Centro di Riabilitazione; tutti i processi e le attività, in continuità con tale obiettivo, vengono infatti pianificati, eseguiti, controllati e misurati con cadenza periodica.

Questo sistema di qualità certificato, adottato nonostante la certificazione non sia requisito indispensabile per ottenere l’accreditamento, è diventato nel tempo lo strumento ordinario di gestione di tutte le aree del Centro di Riabilitazione, attraverso specifiche procedure, permettendo l’introduzione di una pianificazione e programmazione annuale, il monitoraggio dell’andamento, la raccolta dei risultati e la valutazione finale rispetto agli obiettivi.

I documenti e i dati del sistema qualità vengono utilizzati durante le visite ispettive da parte di enti esterni quali: Ente valutatore del sistema qualità, ASP di Catania, Regione Siciliana. Sono inoltre costantemente eseguiti audit interni, dai quali vengono tratte indicazioni per il costante miglioramento dei servizi offerti dalla Fondazione ai propri utenti e delle modalità lavorative dei dipendenti stessi.

Il sistema di gestione della qualità è stato attivato nel 2003 e nel corso degli anni sono state effettuate 18 visite ispettive generali.

Il sistema di gestione della qualità è certificato dall’ente certificatore DNV-GL che, nell’ultima visita di rinnovo, lo ha dichiarato conforme alla norma ISO 9001:2015 (come si evince dal certificato che è riprodotto nella pagina successiva).

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato no./Certificate No.:
CERT-18512-2007-AQ-CIA-SINCERT

Data prima emissione/Initial date:
14 maggio 2007

Validità:/Valid:
06 aprile 2016 - 06 aprile 2019

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

Fondazione "Concetta D'Alessandro" Onlus

Via delle Industrie, 23 - 95041 Caltagirone (CT) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità/
has been found to conform to the Quality Management System standard:
ISO 9001:2015

Valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-04/
Evaluated according to the requirements of Technical Regulations RT-04

Questa certificazione è valida
per il seguente campo applicativo:

**Erogazione di servizi assistenziali e
riabilitativi in regime di semi internato,
ambulatoriale e domiciliare. Servizi di
trasporto per persone con disabilità
neuromotoria
(EA 38)**

This certificate is valid
for the following scope:

**Provision of assistance, rehabilitation and
transportation services for semi interned,
outpatients and home care for neuromotor
disables
(EA 38)**

Luogo e Data/Place and date:
Vimercate (MB), 05 aprile 2018



ISO 9001:2015
SGA N° 003 D
SGR N° 007 H
SCR N° 004 F

DNV GL N° 009 P
PRD N° 003 B
PSE N° 004 C
SSI N° 002 G

Membro di IMLA EA per gli schemi di accreditamento
ISO, SGA, PRD, PSE, IER, GNC, LAB e LAT, e IMLA IAF
per gli schemi di accreditamento ISO, SGA, PSE, PSE
e PRD e di IMLA ILAC per gli schemi di accreditamento
LAB, MED, LAT e IAF

Per l'Organismo di Certificazione/
For the Certification Body
DNV GL - Business Assurance
Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate
(MB) - Italy

Zeno Beltrami
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l., Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy. TEL:039 68 99 905. www.dnvgi.it

LA DIMENSIONE ECONOMICA

La redazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, opportunamente integrate dalle norme e dalle prescrizioni di natura contabile e fiscale relative alle onlus. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato d'esercizio.

L'attività principale della Fondazione consiste nella gestione del centro di riabilitazione neuro-psico motoria convenzionato con l'ASP di Catania e quindi le entrate della Fondazione provengono, ad eccezione di occasionali contributi volontari, unicamente dalle rette pagate dall'ASP.

Nel prospetto che segue viene presentato il conto economico riclassificato a valore aggiunto e lo stato patrimoniale riclassificato con alcuni indicatori di sintesi.

<u>CONTO ECONOMICO</u>	ANNO 2019	ANNO 2018	D%
<u>FATTURATO LORDO</u>	€ 2.209.383,24	€ 2.228.139,47	-0,84%
proventi aziende sanitarie	€ 2.201.797,16	€ 2.202.184,00	-0,02%
proventi att. Varie istituz.	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
contributi volontari	€ 6.379,26	€ 0,00	-
altri contributi	€ 1.206,82	€ 25.959,46	-95,35%
abbuoni attivi	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<u>FATTURATO NETTO</u>	€ 2.209.383,24	€ 2.228.143,46	-0,84%
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	€ 2.209.383,24	€ 2.228.143,46	-0,84%
<u>COSTI</u>	€ 573.988,03	€ 471.251,61	21,80%
spese generali	€ 230.459,26	€ 144.685,78	59,28%
spese refezione	€ 38.917,21	€ 47.718,04	-18,44%
trasporti	€ 19.503,73	€ 24.712,22	-21,08%
assistenza sanitaria	€ 7.437,13	€ 18.210,75	-59,16%
spese pulizia	€ 10.904,64	€ 9.413,84	15,84%
spese IAA	€ 23.273,33	€ 22.159,88	5,02%
spese amministrazione	€ 13.296,06	€ 17.582,50	-24,38%
attività promozionali	€ 3.030,03	€ 6.912,36	-56,17%
altri costi per servizi	€ 227.166,64	€ 179.856,24	26,30%
oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<u>VALORE AGGIUNTO</u>			
<u>CARATTERISTICO</u>	€ 1.635.395,21	€ 1.756.891,85	-6,92%
<u>COSTO PERSONALE</u>	€ 1.490.588,14	€ 1.608.753,07	-7,35%
personale dipendente	€ 1.067.303,70	€ 1.124.309,13	-5,07%
inps	€ 305.968,41	€ 326.441,99	-6,27%
fasi	€ 3.760,00	€ 3.144,00	19,59%
inail	€ 9.015,00	€ 13.942,00	-35,34%
acc. Tfr + competenze	€ 97.913,30	€ 106.294,91	-7,89%
altri costi	€ 6.627,73	€ 34.621,04	-80,86%

MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 144.807,07	€ 148.138,78	-2,25%
AMMORTAMENTI	€ 63.940,56	€ 46.519,47	37,45%
ammortamenti Immob. Immateriali			
ammortamenti Immob. Materiali	€ 63.940,56	€ 46.519,47	37,45%
MARGINE OPERATIVO NETTO/ REDDITO OPERATIVO	€ 80.866,51	€ 101.619,31	-20,42%
GESTIONE ACCESSORIA	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	€ 80.866,51	€ 101.619,31	-20,42%
GESTIONE FINANZIARIA	€ 2.854,04	€ 5.168,29	-44,78%
proventi da imm. Finanziarie	€ 2.183,10	€ 4.813,54	-54,65%
interessi su C/C	€ 670,94	€ 354,75	0,00%
oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
RISULTATO ORDINARIO	€ 83.720,55	€ 106.787,60	-21,60%
GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 80.013,40	-€ 103.879,17	-22,97%
Proventi straordinari	€ 0,00	€ 3.489,40	100,00%
Oneri straordinari	-€ 77.387,10	-€ 84.218,43	-8,11%
svalutazioni	-€ 2.626,30	-€ 23.150,14	-88,66%
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	€ 3.707,15	€ 2.908,43	27,46%
IMPOSTE ESERCIZIO	€ 3.279,00	€ 2.152,00	52,37%
UTILE D'ESERCIZIO	€ 428,15	€ 756,43	-43,40%

Dallo schema di bilancio si rileva che l'utile di esercizio del 2019 è piuttosto modesto ma, come era avvenuto per l'anno 2018, ciò è dovuto esclusivamente ad un evento straordinario (minusvalenza su vendita di immobile) che ha comportato un onere straordinario importante per la Fondazione.

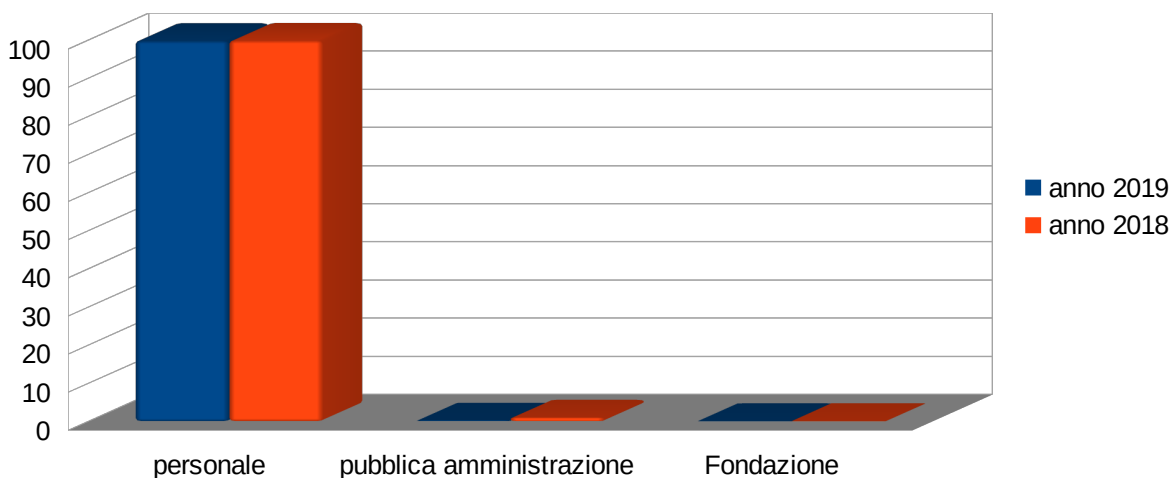
Si rileva anche che il margine operativo lordo è diminuito in modo poco significativo del 2% circa, mentre il margine operativo netto è diminuito in modo più importante (circa 20%) in conseguenza della crescita degli ammortamenti che, ovviamente, è legata agli investimenti effettuati dalla Fondazione per il miglioramento delle strutture a disposizione del centro di riabilitazione.

Nello schema esposto viene illustrato come viene distribuito il valore aggiunto prodotto dall'azienda.

In detto schema si evidenzia come il valore aggiunto sia distribuito maggiormente alle risorse umane impiegate all'interno della Fondazione.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
	<i>Anno 2019</i>	<i>%</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>%</i>
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	€ 1.634.587,07	99,77%	€ 1.721.562,63	99,83%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	€ 1.490.588,14		€ 1.608.753,07	
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE NON DIP.	€ 135.976,81		€ 108.011,44	
REVISORI CONTI	€ 8.022,12		€ 4.798,12	
REMUNERAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 3.279,00	0,20%	€ 1.881,00	0,11%
IMPOSTE E TASSE	€ 3.279,00		€ 1.881,00	
REMUNERAZIONE DELL'ENTE	€ 428,15	0,03%	€ 1.023,44	0,06%
REMUNERAZIONE DELL'ENTE	€ 428,15		€ 1.023,44	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 1.638.294,22	100,00%	€ 1.724.467,07	100,00%

Distribuzione del Valore aggiunto



Dalla tabella relativa alla distribuzione del valore aggiunto si rileva con molta chiarezza che la gran parte del valore generato viene utilizzata per pagare il personale del centro di riabilitazione.

<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
	<u>ANNO 2019</u>	<u>ANNO 2018</u>
Cassa	€ 4.771,61	€ 3.470,00
Banche	€ 1.549.035,57	€ 548.743,00
LIQUIDITA' IMMEDIATA	€ 1.553.807,18	€ 552.213,00
Crediti commerciali	€ 29.233,05	€ 131.724,00
Crediti div. operativi e risc. attivi (fondo svalutazione crediti)	€ 12.279,66 € 0,00	€ 20.082,00 € 0,00
LIQUIDITA' DIFFERITA	€ 41.512,71	€ 151.806,00
Magazzino (Anticipo da Clienti)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
Anticipo da fornitori m.p.	€ 0,00	€ 0,00
DISPONIBILITA'	€ 0,00	€ 0,00
ATTIVITA' CORRENTI	€ 1.595.319,89	€ 704.019,00
Immobilizzazioni tecniche (fondo ammortamento)	€ 6.999.530,42 -€ 219.811,01	€ 7.939.688,00 -€ 160.473,00
IMMOB. TECN. NETTE	€ 6.779.719,41	€ 7.779.215,00
Oneri pluriennali (fondo ammortamento)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
ONERI PLUR. NETTI	€ 0,00	€ 0,00
IMMOBIL. IN CORSO	€ 0,00	€ 0,00
IMMOBIL. FINANZ. OPERAT.	€ 965.910,66	€ 1.008.537,00
IMMOBILIZZAZ. ATIPICHE (Imm. Immat.: Avviamento Centro Riabilit.)	€ 241.000,00	€ 241.000,00
DEPOSITI CAUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00
ATTIVITA' FISSE	€ 7.986.630,07	€ 9.028.752,00
	€ 0,00	€ 0,00
CAPITALE INVESTITO	€ 9.581.949,96	€ 9.732.771,00
Banche ed altri fin. b.t.	€ 70,00	€ 0,00
Finanz. soci	€ 0,00	€ 0,00
DEBITI FINANZ. BREVE	€ 70,00	€ 0,00
Fornitori merci e servizi	€ 12.278,74	€ 36.094,00
Debiti diversi operativi	€ 186.893,42	€ 211.963,00
DEBITI OPERAT. A BREVE	€ 199.172,16	€ 248.057,00
IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00
FORNITORI IMPIANTI	€ 0,00	€ 0,00
PASSIVITA' CORRENTI	€ 199.242,16	€ 248.057,00
Fondo TFR	€ 1.317.543,29	€ 1.419.978,00
PASSIVITA' CONS. OPERATIVE	€ 1.317.543,29	€ 1.419.978,00
Mutui	€ 0,00	€ 0,00
Altri fin. medio termine	€ 0,00	€ 0,00
PASS. CONSOL. FINANZ.	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PASS. CONSOLIDATE	€ 1.317.543,29	€ 1.419.978,00
TOTALE INDEBITAMENTO	€ 1.516.785,45	€ 1.668.035,00
Capitale sociale (f.do di Dotazione, f.do Garanzia, f.do Gestione)	€ 8.043.497,48	€ 8.042.474,00

Riserva di capitale (f.do Oneri e spese future)	€ 21.238,88	€ 21.239,00
Riserva di utile	€ 0,00	€ 0,00
Perdita di periodo	€ 0,00	€ 0,00
Utile di periodo	€ 428,15	€ 1.023,00
CAPITALE NETTO	€ 8.065.164,51	€ 8.064.736,00
TOTALE FONTI FINANZIARIE	€ 9.581.949,96	€ 9.732.771,00

Grado di indebitamento (cap.investito/cap.netto)		
CI	9.581.950	9.732.771
CN	8.065.165	8.064.736
	1,19	1,21

Rapporto di indebitamento (mezzi terzi/cap.investito)		
MT	199.242	248.057
CI	9.581.950	9.732.771
	0,02	0,03

Indipendenza finanziaria (patrim.netto/cap.investito)		
PN	8.065.165	8.064.736
CI	9.581.950	9.732.771
	84,17%	82,86%

Tramite gli indicatori calcolati si rileva:

- dal grado di indebitamento, che le fonti di finanziamento sono di poco superiori ai mezzi propri e che, dunque, l'azienda ha un basso volume di debiti;
- dal rapporto di indebitamento, che il capitale investito, per la maggior parte, è stato auto finanziato;
- dall'indipendenza finanziaria, che la Fondazione si finanzia soprattutto con mezzi propri.

Dai prospetti e dagli indici presentati in queste pagine appare evidente che la situazione economica e patrimoniale della Fondazione è solida ed è tale da potere affermare che la stessa è in grado di affrontare eventuali momenti di difficoltà non previsti.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il centro di riabilitazione neuro-psicomotoria della Fondazione è convenzionato con l'ASP di Catania ed eroga trattamenti riabilitativi in regime di seminternato, ambulatoriale e domiciliare.

Nel corso dell'anno 2019 il Centro di riabilitazione ha erogato 14.528 trattamenti in regime di seminternato, 16.696 trattamenti in regime ambulatoriale e 3.326 trattamenti in regime domiciliare.

Allo scopo di valutare le prospettive di sviluppo dell'attività della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2018 ha avviato un'attività di approfondita analisi strategica che è continuata nel 2019.

Analizzando le richieste di assistenza da parte degli utenti si è rilevato che, negli ultimi anni, si è assistito ad un cambiamento delle esigenze di salute del territorio: vi è una scarsa richiesta di trattamenti in regime di seminternato, una crescente richiesta di trattamenti riabilitativi domiciliari, che nel distretto socio sanitario del calatino vengono erogati in quantità modesta, ed una crescente richiesta di trattamenti ambulatoriali (soprattutto da parte di minori) che il presidio non riesce a soddisfare.

In conseguenza di tali osservazioni, la Fondazione ha deciso di fare istanza per modificare il proprio accreditamento istituzionale al fine di richiedere una riduzione del numero dei trattamenti giornalieri in regime di seminternato ed un aumento di quello dei trattamenti in regime ambulatoriale ed in regime domiciliare. Poiché, inoltre, anche con una modifica dell'accreditamento istituzionale il centro di riabilitazione non sarebbe in grado di soddisfare tutte le richieste di trattamento che riceve, la Fondazione ritiene sia necessario organizzare la propria attività in modo da poter offrire, a chi lo richiede, anche trattamenti riabilitativi non convenzionati.

Per poter procedere alla riorganizzazione delle attività che scaturirà dalla modifica dell'accreditamento e dallo svolgimento di attività non convenzionata è indispensabile un ampliamento delle strutture edili a disposizione del centro di riabilitazione: tale ampliamento è necessario sia allo scopo di riorganizzare gli spazi a disposizione del centro di riabilitazione, rendendoli più funzionali alle attività riabilitative che esso svolge, sia allo scopo di consentire una crescita dei servizi riabilitativi offerti dalla Fondazione estendendoli al settore di terapia funzionale e di terapia ortopedica con lo svolgimento di attività non convenzionata con l'ASP di Catania.

A tale scopo, nel 2019, è stato dato incarico ad un pool di professionisti di elaborare un progetto per l'ampliamento del centro di riabilitazione mediante la costruzione di un nuovo edificio nell'area attigua a quello in cui si svolgono attualmente le attività ambulatoriali. I tecnici incaricati hanno

elaborato un progetto preliminare che è in fase di studio da parte dei responsabili del centro di riabilitazione e che, dopo eventuali modifiche, sarà sottosto ad un primo vaglio da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'ufficio competente dell'ASP di Catania.

La realizzazione di un nuovo edificio comporta un investimento importante da parte della Fondazione e, per questa ragione, è stato deciso che le risorse da impegnare nella realizzazione dell'opera, dal progetto alla costruzione dell'edificio, proveranno dall'alienazione, avvenuta nel corso del 2019, dell'immobile di proprietà della Fondazione sito nella località marittima di Playa Grande.

Questo immobile che è stato alienato si trova a ridosso della spiaggia di Playa Grande: la sua posizione privilegiata consentiva agli assistiti un accesso al mare senza barriere architettoniche ed è stato utilizzato per alcuni anni per far trascorrere alcuni periodi di vacanza agli assistiti.

Da qualche anno, purtroppo, ciò non è più possibile perché l'immobile non è mai stato autorizzato e accreditato per l'utilizzo per l'attività sanitaria di riabilitazione e le sue dimensioni non hanno consentito di procedere all'espletamento delle pratiche per l'accreditamento.

Considerato, quindi, che l'immobile non poteva più essere utilizzato per gli usi per i quali era stato acquistato era assolutamente inopportuno e dannoso per la Fondazione mantenerne la proprietà e continuare a sostenere i notevoli costi che la manutenzione di un immobile in riva al mare comporta.

LA DIMENSIONE AMBIENTALE

La Fondazione “Concetta D’Alessandro” Onlus è molto attenta all’impatto sull’ambiente dell’attività che svolge nel centro di riabilitazione.

Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità ed alla possibilità di recupero.

Sia per motivi economici che per motivi ambientali, inoltre, il Consiglio di amministrazione ha richiesto che si riducessero per quanto fosse possibile i consumi energetici connessi al funzionamento del centro di riabilitazione.

Con riferimento allo smaltimento dei rifiuti, il personale del centro di riabilitazione e gli assistiti sono stati sensibilizzati alla pratica della differenziazione ed è stata realizzata un’isola ecologica che rende più agevole questo processo ed anche il ritiro dei rifiuti da parte dell’azienda che svolge il servizio di raccolta per il Comune di Caltagirone.

Per la produzione di acqua calda il centro di riabilitazione dispone di un impianto solare termico con pannelli sul tetto dell’edificio principale per la produzione dell’acqua calda necessaria per l’attività sanitaria e per la cucina.

In relazione ai consumi energetici è stato realizzato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia attraverso pannelli fotovoltaici per ridurre il consumo di energia prelevata dalla rete ed è stato installato un impianto di produzione di acqua calda tramite pannelli solari.

Per quanto riguarda il riscaldamento dei locali, il centro di riabilitazione era servito solo da impianti a pannelli radianti di vecchia realizzazione che, pur se erano state installate valvole termostatiche nei corpi scaldanti al fine di permettere la regolazione autonoma della temperatura in ciascun locale, non consentivano un’ottimizzazione dei consumi.

Per questa ragione, nell’anno 2018, la Fondazione ha deciso di dotare il centro di riabilitazione di impianti di climatizzazione centralizzati di tipo VRF che consentono un controllo puntuale delle temperature sia invernali che estive e che, essendo alimentati elettricamente, consentono di sfruttare l’energia prodotta dall’impianto fotovoltaico e di ridurre il consumo del gas che sarà limitato a quello necessario per il funzionamento della cucina.